ISOLMANT ISOLTILE CLASSIC

ISOLAMENTO SOTTO MASSETTO E SOTTO PAVIMENTAZIONE

PRODOTTO TECNOLOGICO E INNOVATIVO SPECIFICO PER L'ISOLAMENTO ACUSTICO SOTTOMASSETTO IN STRUTTURE CON MASSETTO DI FINITURA ≤ 3 CM (ALTEZZA MEDIA) E SOTTO PAVIMENTO

COS'È ISOLTILE CLASSIC

Strato acustico resiliente elastodinamico a basso spessore desolidarizzante e armante studiato per applicazioni sotto massetto e sotto pavimento (ceramica, materiale lapideo, parquet). Spessore 2 mm.

CAMPI DI APPLICAZIONE

1. APPLICAZIONE SOTTO MASSETTO
1.1 Applicazione sotto massetti a basso spessore ≤ 3 cm (con o senza riscaldamento a pavimento)

2. APPLICAZIONE SOTTO PAVIMENTO
2.1 Applicazione sotto pavimento – ceramica, materiale lapideo, parquet – su massetto (con o senza riscaldamento a pavimento)
2.2 Applicazione sotto pavimento – ceramica, materiale lapideo, parquet – direttamente su sistema radiante a basso spessore/bassa inerzia.

VANTAGGI

- Garantisce un incremento significativo dell'isolamento acustico ai rumori impattivi, sia in caso di ristrutturazione che di nuove costruzioni;
- Utilizzabile in tutti gli ambienti, sia in ambito residenziale che terziario;
- Basso spessore, non richiede modifiche alle quote esistenti;
- Bassa resistenza termica (compatibile con sistemi di riscaldamento a pavimento anche quando posato sotto la pavimentazione);
- Consente l'installazione a colla delle finiture direttamente su pavimenti radianti a basso spessore/bassa inerzia.

VANTAGGI DI APPLICAZIONE

- Facile da posare;
- Prodotto fornito insieme agli accessori per la corretta installazione;
- Non richiede l'utilizzo di collanti speciali;
- Consente di non riportare il giunto di dilatazione in corrispondenza del giunto di frazionamento;
- Protegge le pavimentazioni ceramiche di grande formato dal rischio di crepe.

ISOLMANT Green Planet

- Non contiene sostanze volatili (VOC A+);
- Produzione a basso impatto ambientale;
- Contribuisce a conseguire i crediti per la certificazione ambientale di un edificio secondo i protocolli LEED o ITACA;
- Rispetta le prescrizioni definite dal CAM Edilizia per i materiali per l'isolamento acustico e termico relativamente all'assenza di sostanze pericolose.
- Può essere riciclato e può essere smaltito secondo CER n. 170604.

CAM CRITERI AMBIENTALI MINIMI — SOSTENIBILE

VOC FREE — SALUBRE

SPESSORE NOMINALE:	2 mm
ABBATTIMENTO ACUSTICO AL CALPESTIO IN APPLICAZIONI SOTTO MASSETTO:	ΔL_w = 17 dB [1]
ISOLAMENTO ACUSTICO AL CALPESTIO IN APPLICAZIONE SOTTO PAVIMENTO:	ΔL_w = 16 dB [2]
CONDUCIBILITA' TERMICA:	λ= 0,037 W/mK
RESISTENZA TERMICA:	R_t = 0,054 m^2K/W
SPESSORE D'ARIA EQUIVALENTE ISOLTILE CLASSIC:	S_d < 40 m
RESISTENZA A COMPRESSIONE (CS):	127 kPa (0,5 mm di deformazione)
RESISTENZA A COMPRESSIONE (%):	Deformazione 10% a 96 kPa Deformazione 25% a 127 kPa Deformazione 40% a 229 kPa Deformazione 50% a 313 kPa
SCORRIMENTO VISCOSO A COMPRESSIONE - CREEP (CC):	> 50 kPa (0,5 mm di deformazione)
RESISTENZA AL CARICO DINAMICO (DL):	200.000 cicli (a 75 kPa)
CONFORMABILITA' (PC):	> 1,5 mm
CLASSE DI REAZIONE AL FUOCO:	C_{fl}-s1 [3]
EMISSIONE SOSTANZE ORGANICHE VOLATILI:	VOC A+ [4]
FORMATO:	Rotoli da: 1,00 m x 20 m (h x L) = 20 m^2
CONFEZIONE:	Singoli rotoli con inclusi accessori di posa: Fascia per giunte : h 7,5 cm x L 20 m Fascia perimetrale: h 3 cm x L 20 m

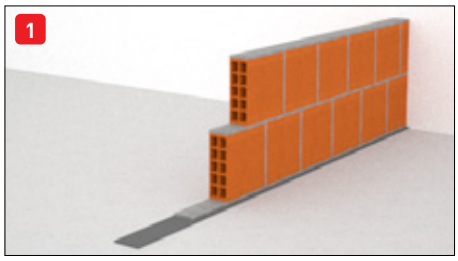
(1) Rapporto di prova laboratorio Isolmant n.1102/2019
(2) Rapporto di prova Ri.Cert. n.11-3445-0 09
(3) Rapporto di prova Istituto Giordano n. 362272
(4) Rapporto di prova Istituto Giordano n. 379083

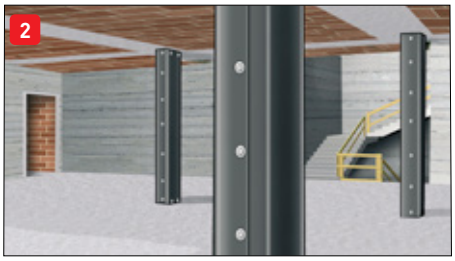
SISTEMA PAVIMENTO By isolmant

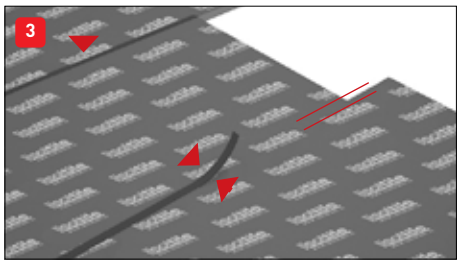
VOCE DI CAPITOLATO

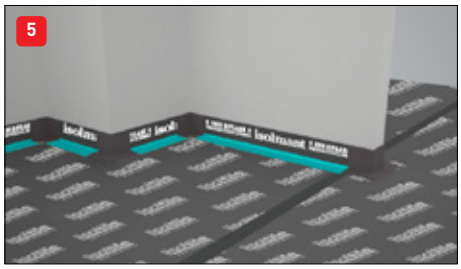
Strato acustico resiliente elastodinamico a basso spessore desolidarizzante e armante studiato per applicazioni sotto massetto e sotto pavimenti in ceramica, materiale lapideo, parquet. Prodotto costituito da polipropilene Isolmant reticolato fisicamente ad alta densità rivestito sul lato superiore e inferiore con speciale fibtec XP1 (geotessile tecnico in polipropilene di colore nero serigrafato e calandrato) (tipo Isolmant IsolTile Classic).
Spessore nominale 2 mm, densità 77 kg/m^3, conducibilità termica 0,037 W/mK.

APPLICAZIONE SOTTO MASSETTO A BASSO SPESSORE ≤ 3cm (con o senza riscaldamento a pavimento) NEL CASO IN CUI NON SIA RICHIEST A AL PRODOTTO LA FUNZIONE DI BARRIERA AL VAPORE.









1

Posa della Fascia Tagliamuro. Prima di iniziare la posa di tutte le tramezzature, è necessario procedere alla posa di Isolmant Fascia Tagliamuro. Questo accessorio in polietilene espanso reticolato ad alta densità è specifico per desolisdarizzare le tramezzature dal solaio contribuendo in tal modo a ridurre la trasmissione strutturale del rumore dalle pareti al solaio stesso. Tale fascia è disponibile in diversi spessori e densità in funzione del peso delle tramezzature (dis.1).

2

Desolidarizzazione delle strutture in c.a.: In presenza di vani scala, vani ascensore e pilastri (anche se contenuti all'interno delle partizioni verticali) che collegano rigidamente tutti gli elementi strutturali dalle fondazioni all'ultimo solaio è necessario procedere al loro rivestimento con materiale elastico (tipo Isolmant Cemento Armato) e alla successiva finitura, ove possibile, con una tavella da 4/5 cm oppure con pannelli in gesso rivestito. In caso di spessore ridotto è invece possibile fissare con tasselli in nylon, direttamente sul materiale elastico isolante, una robusta rete portaintonaco, e procedere alla successiva intonacatura prestando particolare attenzione alle fessurazioni (dis. 2).

3

Preparazione del sottofondo. la superficie sulla quale andrà steso IsolTile Classic dovrà essere portante, piana, planare, pulita e priva di detriti o oli. Sarà comunque cura del posatore valutare l'idoneità della superficie alla stesura della colla e dei teli.

4

Stesura del primo strato di colla. IsolTile Classic non richiede l'utilizzo di colle speciali; si raccomanda di utilizzare collanti adeguati al piano di posa oggetto dell'intervento e alla finitura che si andrà a posare; si utilizza lo stesso collante sia tra massetto e solTile Classic che tra IsolTile Classic e finitura (si consiglia l'utilizzo di un collante cementizio di classe C2E con finiture ceramiche e lapidee e di colle bicomponenti epossi-poliuretaniche con parquet). Stendere il primo strato di colla in quantità adeguata, con una spatola dentata fine (ad es. 3/4 mm), secondo le indicazioni riportate dalle normative tecniche di settore.

5

Stesura dei teli. Svolgere IsolTile Classic sullo strato di colla precedentemente steso, prestando attenzione al tempo aperto del collante. Rimuovere ogni sacca d'aria al di sotto dei teli di IsolTile Classic per ottenere una perfetta adesione sulla superficie. A tal proposito si consiglia di esercitare adeguata pressione sui teli, preferibilmente mediante utilizzo di un rullo da resilienti. Durante la posa, si dovrà porre estrema cura nell'accostare senza sovrapporre tra loro i teli di IsolTile Classic così da garantire la continuità dello strato isolante ed evitare la formazione di ponti acustici. È necessario inoltre nastrare le giunte tra i teli stessi con l'apposita Fascia per Giunte contenuta nella confezione. (Dis.3-4).

6

Posa della Fascia Perimetrale. Per evitare ponti acustici, si raccomanda l'utilizzo di Isolmant Fascia Perimetrale Tecnica Doppio Spessore, da stendere lungo tutto il perimetro del locale senza soluzione di continuità (Dis 5). L'utilizzo dell'apposita Fascia Perimetrale Tecnica Doppio Spessore sulle pareti è necessario per desolidarizzare il massetto e la successiva finitura dalla muratura. L'eccedenza di fascia rispetto al massetto, deve essere rifilata dopo la posa del pavimento (dis. 6). La continuità della posa va garantita necessariamente anche lungo le soglie delle porte di ingresso e delle porte-finestra, nonché in corrispondenza delle nicchie tecniche per l'alloggiamento dei collettori dell'impianto termico, di pilastri, lesene, porte e altri movimenti delle pareti. E' inoltre necessario evitare che in corrispondenza degli angoli resti del vuoto tra la fascia e le pareti (dis. 7) ove possa infilarsi materiale cementizio , oltre a garantire che la fascia perimetrale aderisca con continuità anche lungo la connessione solaio-parete: la formazione della sguscia (dis. 8) provoca una riduzione dello spessore del massetto che in quel punto manca del supporto del solaio, rischiando nel tempo di arrivare nel tempo a rottura. In conclusione prima di procedere alla posa del massetto di finitura l'impresa deve rendersi ragionevolmente certa di aver realizzato una perfetta vasca a tenuta all'interno della quale il massetto cementizio che andrà a gettare possa "galleggiare" senza stabilire alcuna connessione rigida né con gli strati portanti al di sotto né con le pareti ai suoi lati.

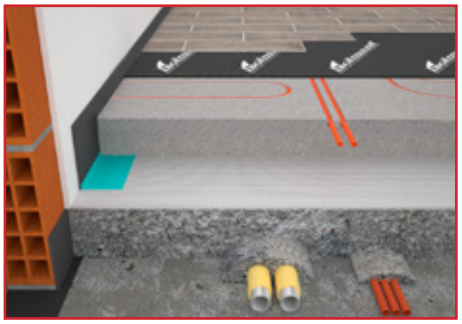
7

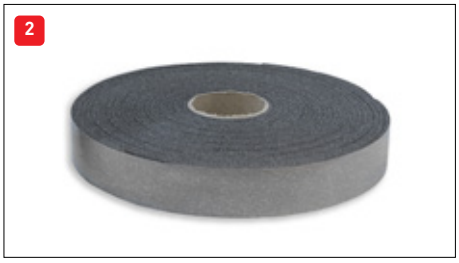
Realizzazione del massetto. il massetto di finitura dovrà garantire adeguata resistenza meccanica in funzione delle reali condizioni di posa e di carico. A riguardo dovranno essere adottate opportune misure di sicurezza, quali ad esempio la valutazione della adeguata consistenza dell'impasto, i tempi di stagionatura, l'eventuale necessità di elementi collaboranti (rete metallica o fibre), la sufficiente compattezza della superficie e l'eventuale trattamento superficiale con prodotti consolidanti (come da indicazioni fornite dal produttore del massetto e dalla normativa di riferimento).

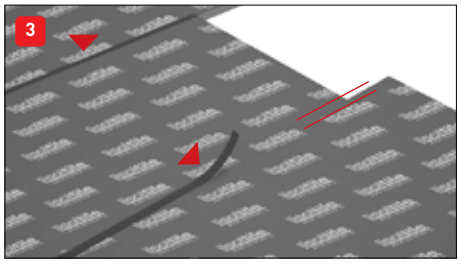
8

Posa della pavimentazione e del battiscopa. è indispensabile rendere noto a tutti gli operatori del cantiere che l'eccedenza della fascia perimetrale dovrà essere rifilata solo al termine della posa e stuccatura della pavimentazione e prima della posa del battiscopa (Fig.4). Il contatto diretto del pavimento con le pareti, infatti, costituisce un ponte acustico, che ostacola il "galleggiamento" del massetto sul materassino elastico e che provoca una perdita di isolamento di alcuni decibel. Il pavimento andrà dunque posato a contatto con la fascia perimetrale garantendo il funzionamento elastico del sistema. Il battiscopa ceramico non dovrà essere appoggiato al pavimento ma andrà tenuto sollevato di qualche millimetro e fugato con un legante elastico a base siliconica o con una malta additivata a comportamento flessibile. Nel caso in cui il giunto fosse rigido, esso impedirebbe al pavimento di galleggiare e sarebbe destinato a "sfugarsi".

APPLICAZIONE SOTTO PAVIMENTO (ceramica, materiale lapideo, parquet) SU MASSETTO (con o senza riscaldamento a pavimento) NEL CASO IN CUI NON SIA RICHIESTA AL PRODOTTO LA FUNZIONE DI BARRIERA AL VAPORE.







1

Preparazione del sottofondo. La superficie sulla quale andrà steso IsolTile Classic dovrà essere portante, piana, planare, pulita e priva di detriti o oli. Sarà comunque cura del posatore valutare l'idoneità della superficie alla stesura della colla e dei teli.

2

Posa della Fascia Perimetrale. Per evitare ponti acustici, si raccomanda l'utilizzo di Isolmant Fascia Perimetrale IsolTIle già contenuta nella confezione, da stendere lungo tutto il perimetro del locale senza soluzione di continuità (Fig.1-2) (quando non sia già stata posata una fascia perimetrale di altezza sufficiente da superare la quota pavimento). L'utilizzo dell'apposita Fascia Perimetrale sulle pareti è necessario per desolidarizzare la finitura ceramica o lapidea dalla muratura (non è invece richiesta in caso di posa di parquet).

3

Stesura del primo strato di colla. IsolTile Classic non richiede l'utilizzo di colle speciali; si raccomanda di utilizzare collanti adeguati al piano di posa oggetto dell'intervento e alla finitura che si andrà a posare; si utilizza lo stesso collante sia tra massetto e solTile Classic che tra IsolTile Classic e finitura (si consiglia l'utilizzo di un collante cementizio di classe C2E con finiture ceramiche e lapidee e di colle bicomponenti epossi-poliuretaniche con parquet). Stendere il primo strato di colla in quantità adeguata, con una spatola dentata fine (ad es. 3/4 mm), secondo le indicazioni riportate dalle normative tecniche di settore.

4

Stesura dei teli. Svolgere IsolTile Classic sullo strato di colla precedentemente steso, prestando attenzione al tempo aperto del collante. Rimuovere ogni sacca d'aria al di sotto dei teli di IsolTile Classic per ottenere una perfetta adesione sulla superficie. A tal proposito si consiglia di esercitare adeguata pressione sui teli, preferibilmente mediante utilizzo di un rullo da resilienti. Durante la posa, si dovrà porre estrema cura nell'accostare senza sovrapporre tra loro i teli di IsolTile Classic così da garantire la continuità dello strato isolante ed evitare la formazione di ponti acustici. È necessario inoltre nastrare le giunte tra i teli stessi con l'apposita Fascia per Giunte contenuta nella confezione. (Fig.3).

5

Posa della pavimentazione.: Generalmente si dovranno attendere almeno 24 ore dal termine dei lavori di posa del materassino per posare la pavimentazione; il dato è comunque indicativo, sarà cura del posatore, in funzione del tipo di collante scelto, stabilire le tempistiche di lavorazione. Le piastrelle o il parquet (ad eccezione del parquet in massello da levigare in opera) potranno essere incollate direttamente su IsolTile Classic mediante applicazione di adeguato strato di collante (si consiglia l'utilizzo di un collante cementizio di classe C2E con finiture ceramiche e lapidee e di colle bicomponenti epossi-poliuretaniche con parquet) posato secondo la regola dell'arte e secondo le indicazioni fornite dal produttore. In particolare la posa del parquet dovrà essere eseguita con adeguate condizioni di temperatura ed umidità, nello scrupoloso rispetto del disciplinare di posa delle pavimentazioni in legno; le norme e regole del settore stabiliscono che l'ambiente di posa deve garantire delle condizioni ambientali entro valori di RH 45%-60% max, T°C 18°C – 25°C, condizioni necessarie per mantenere il corretto equilibrio legno ambiente stabilito dalla normativa Europea di riferimento UNI EN 13489:18 (7%+2%), inoltre il massetto su cui viene posato il sistema pavimento deve avere una percentuale di umidità non superiore al <2% in caso di massetto/piano di posa senza impianto di riscaldamento, <1,7% in presenza di riscaldamento a pavimento. IsolTile Classic è un manto impermeabile all'acqua: tempi adeguati di asciugatura della colla devono essere considerati in funzione delle condizioni climatiche e di cantiere. Si raccomanda di fare asciugare la colla dalle 36 alle 48 ore prima di procedere alla stuccatura delle fughe.

6

Posa del battiscopa. è indispensabile rendere noto a tutti gli operatori del cantiere che l'eccedenza della fascia perimetrale dovrà essere rifilata solo al termine della posa e stuccatura della pavimentazione e prima della posa del battiscopa (Fig.4). Il contatto diretto del pavimento con le pareti, infatti, costituisce un ponte acustico, che ostacola il "galleggiamento" del massetto sul materassino elastico e che provoca una perdita di isolamento di alcuni decibel. Il pavimento ceramico in particolare andrà dunque posato a contatto con la fascia perimetrale garantendo il funzionamento elastico del sistema. Il battiscopa ceramico non dovrà essere appoggiato al pavimento ma andrà tenuto sollevato di qualche millimetro e fugato con un legante elastico a base siliconica o con una malta additivata a comportamento flessibile (Fig.5). Nel caso in cui il giunto fosse rigido, esso impedirebbe al pavimento di galleggiare e sarebbe destinato a "sfugarsi".

COLLANTI

In caso di posa di pavimenti ceramici o lapidei si consiglia l'utilizzo di collanti cementizi classe C2E o superiori a seconda delle specifiche esigenze di cantiere come da norma EN12004.
In caso di posa di pavimentazioni in legno si consiglia l'utilizzo di colle epossi-poliuretaniche bicomponenti.

GIUNTI

Durante la posa di IsolTile Classic si può evitare di rispettare i giunti di frazionamento esistenti nel sottofondo; devono essere invece rispettati i giunti strutturali e i giunti di dilatazione della pavimentazione per unità minime di superficie come da normativa vigente.

FUGHE

Prima di procedere alla stuccatura delle fughe dei pavimenti in cermaica assicurarsi che il sottofondo e la colla siano completamente asciutti. Si raccomanda di stuccare le fughe utilizzando il prodotto specifico in base al tipo di pavimentazione e alla destinazione d'uso del locale. Sigillanti di classe CG2 sono indicati per l'uso in ambienti residenziali.

FASCIA PERIMETRALE TECNICA DOPPIO SPESSORE E FASCIA PERIMETRALE ISOLTILE

In caso di posa di IsolTile Classic sotto massetti a basso spessore ≤ 3 cm (con o senza riscaldamento a pavimento), se non è già presente una fascia perimetrale del sistema radiante, sarà necessario desolidarizzare il massetto dalle murature lungo tutto il perimetro utilizzando Isolmant Fascia Perimetrale Tecnica doppio spessore (da acquistare a parte non presente nella confezione).
Nella confezione di IsolTile Classic è presente la Fascia Perimetrale Isoltile che viene utilizzata in caso di posa di IsolTile Classic sotto pavimento per desolidarizzare la pavimentazione ceramica dalle murature.

AVVERTENZE:

* La presente scheda tecnica non costituisce specifica e, se composta da più pagine, accertarsi di aver consultato il documento completo. Le indicazioni riportate sono frutto della nostra migliore esperienza attuale ma rimangono pur sempre indicative. Sarà cura dell'utilizzatore stabilire se il prodotto è adatto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso del prodotto stesso.

** I valori di isolamento acustico riportati nella presente scheda tecnica sono il risultato di prove di laboratorio o effettuate in opera: non possono essere considerati un valore predittivo di ogni situazione riscontrabile in cantiere. Le prestazioni acustiche sono strettamente legate alle specifiche condizioni di ogni cantiere.

***Attenzione: non esporre il prodotto ai raggi solari diretti.

isolmant

Via dell'Industria 12, Località Francolino 20074 Carpiano (Mi) Tel. +39 02 9885701 Fax +39 02 98855702
clienti@isolmant.it - www.isolmant.it - www.sistemapavimento.it - www.isolmant4you.it
Isolmant è un marchio registrato TECNASFALTI srl - © TECNASFALTI - Tutti i diritti riservati - Riproduzione anche parziale vietata - In vigore da Novembre 2020 - Sostituisce e annulla tutti i precedenti.